

Da Fii sgr 130 milioni all'agrifood

di Manuel Follis

Si è chiusa con successo la prima fase di raccolta del **Fondo Italiano Agri & Food**, lanciato da **Fondo Italiano d'Investimento Sgr**. Il veicolo sarà dedicato a sostenere l'agroalimentare, filiera strategica per l'Italia. Il fondo ha raggiunto la soglia di 130 milioni grazie al supporto di Cornerstone Investors BF e Cdp Equity oltre ad altri investitori istituzionali italiani. Si tratta come detto di un primo closing, visto che la dimensione target complessiva è fissata a 300 milioni.

Fondo Italiano Agri & Food, guidato dai senior partners Pier Felice Murtas e Marco Pellegrino, ha una strategia d'investimento ispirata a necessità di innovazione, internazionalizzazione e consolidamento del settore agroalimentare, che rappresenta la prima industria in Italia per valore aggiunto e sinonimo globale di eccellenza del Made in Italy. La filiera genera un giro d'affari, su base annua, superiore ai 500 miliardi di euro e garantisce occupazione a quasi 3,6 milioni di persone. Negli ultimi anni, il comparto agroalimentare ha confermato la sua rilevanza strategica all'interno dell'economia nazionale, e ha registrato un fatturato in crescita nonostante le difficoltà della pandemia. Il settore si configura peraltro come fondamentale per il perseguimento della Missione 2 del Pnrr relativa a «Rivoluzione verde e transizione ecologica», che assegna circa 3 miliardi alla filiera agroalimentare, per il green deal e per i Sustainable Development Goals (SDGs) relativi al climate change. (ri-

produzione riservata)

